

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE 5 novembre 2010, n. 33

PO 2007-2013 - Asse II°. Linea di intervento 2.1 - Azione 2.1.3 Avviso pubblico approvato con Determina Dirigenziale n. 23 del 4 agosto 2010 pubblicate sul BURP n. 158 del 14 ottobre 2010. Note esplicative.

L'anno 2010, il giorno 05 del mese di Novembre in Modugno (Ba) presso la Sede dell'Assessorato Regionale alle OO.PP.- Servizio Tutela delle Acque,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA DELLE ACQUE
RESPONSABILE DELLA LINEA D'INTERVENTO 2.1
ASSE II - P.O. FESR PUGLIA 2007-2013**

a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Azione 2.1.3,

Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento Regionale n. 24 del 21 novembre 2004 (Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore alle PMI").

Visto il Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Vista la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Reg. (CE) 1083/2006;

Vista la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008, con la quale, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007/2013 (BURP n. 149 del 25.09.2008);

Vista la DGR n. 1849 del 30 settembre 2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 ed i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008);

Vista la DGR del 17 febbraio 2009 n. 165 con cui è stato adottato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;

Vista la DGR del 17 febbraio.2009 n. 185 e del 17 marzo 2009 n. 387 con cui sono stati nominati i Responsabili di Linea;

Vista la DGR n. 850 del 26 maggio 2009 con la quale è stato approvato il Programma pluriennale dell'Asse II° del PO FESR 2007/2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento 2.1, nominato con la D.G.R. n. 185 del 17. febbraio 2009, ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata D.G.R. nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;

Vista la DGR n. 2157 del 17 novembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;

Vista la Determina Dirigenziale n. 23 del 4 agosto 2010 pubblicata sul BURP n. 158 del 14 ottobre 2010 avente ad oggetto: "Sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche provenienti da insediamenti isolati per attività di servizi di ristorazione e attività manifatturiere esercitate da micro-imprese, di consistenza inferiore a 10.000 A.E. ricadenti in aree non servite da pubblica fognatura ed iniziative volte al trattamento e recupero di acqua anche piovana. Adozione avviso pubblico e impegno di spesa";

Preso atto delle varie richieste di chiarimenti pervenute da parte di utenti interessati all'avviso pubblico in oggetto che, nella maggior parte dei casi, sono relative a:

- 1) riferimento alla sezione C indicata al punto b) dell'art. 4 "*Soggetti beneficiari*";
- 2) possibilità di comprendere tra i soggetti beneficiari dell'avviso anche gli *agriturismi*;
- 3) applicazione del coefficiente di cui alla tabella dell'allegato 9 per la stima degli abitanti equivalenti;
- 4) definizione del termine "microimpresa" come requisito di partecipazione;
- 5) definizione del termine "insediamenti isolati" riportato nel titolo degli avvisi pubblici;
- 6) trattamento e recupero di acqua piovana: dimensione del piazzale pertinenziale;
- 7) spese ammissibili quali spese generali, ai sensi del Programma Pluriennale di Attuazione approvato con DGR n. 850/2009.

Ritenuto opportuno fornire riscontro alle suddette richieste con apposita nota esplicativa, così come esplicitata nella scheda allegata al presente atto - Allegato 1 - che ne costituisce parte integrante, dandone informazione a tutti gli interessati mediante pubblicazione sul BURP.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28 del 16/11/2001 e s.m.i.

"Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale"

Tutto ciò premesso e considerato:

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA DELLE ACQUE**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi e conformemente alla normativa regionale e nazionale;

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/98;

vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98

DETERMINA

- **di approvare** le premesse, che qui s'intendono integralmente riportate;
- **di dare atto** dell'opportunità di fornire chiarimenti alle domande più frequenti pervenute in merito all'Avviso in oggetto;
- **di riscontrare**, conseguentemente, le richieste pervenute secondo quanto esplicitato nella scheda allegata al presente atto - Allegato 1 - che ne costituisce parte integrante, dandone informazione a tutti gli interessati mediante pubblicazione sul BURP e sul sito web della Regione Puglia alla sezione Avvisi;
- **di notificare** il presente atto all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013, al Responsabile dell'Asse II e alle sei Province pugliesi;
- **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul sito web della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo
- **il presente** provvedimento, redatto in unico originale:
 - sarà pubblicato all'Albo del Servizio Tutela delle Acque e trasmesso, in copia conforme, al Segretariato della Giunta Regionale;
 - è composto da n. 3 (tre) facciate più n. 1 (uno) allegato composto da una facciata per un totale di n. 4 (quattro) facciate.

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione
e Regolamentazione
arch. Marianna Pedalino

Il Dirigente del Servizio Tutela delle Acque
Dott.ssa Maria Antonietta Iannarelli

ALLEGATO 1
alla Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela delle Acque n.33 del 05/11/2010

**NOTA ESPLICATIVA RELATIVA ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER:**

“Sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche provenienti da insediamenti isolati per attività di servizi di ristorazione e attività manifatturiere esercitate da micro-imprese, di consistenza inferiore a 10.000 A.E. ricadenti in aree non servite da pubblica fognatura ed iniziative volte al trattamento e recupero di acqua anche piovana”, già allegato alla Determina Dirigenziale n. 23 del 4 agosto 2010 pubblicata sul BURP n. 158 del 14 ottobre 2010.

A seguito della pubblicazione del su citato Avviso, sono pervenute numerose richieste di chiarimenti da parte di titolari d'Impresa che nella maggior parte dei casi sono relative a:

- 1) riferimento alla sezione C indicata al punto b) dell'art. 4 “*Soggetti beneficiari*”;
- 2) possibilità di comprendere tra i soggetti beneficiari dell'avviso anche gli *agriturismi*;
- 3) applicazione del coefficiente di cui alla tabella dell'allegato 9 per la stima degli abitanti equivalenti;
- 4) definizione del termine “microimpresa” come requisito di partecipazione;
- 5) definizione del termine “insediamenti isolati” riportato nel titolo degli avvisi pubblici;
- 6) trattamento e recupero di acqua piovana: dimensione del piazzale pertinenziale;
- 7) spese ammissibili quali spese generali.

Ritenuto opportuno riscontrare dette richieste si chiarisce quanto segue:

- 1) All'art. 4 – “*Soggetti beneficiari*” ed in particolare al punto b) del citato articolo, per “**Sezione C**” ci si riferisce alla sezione di appartenenza delle attività manifatturiere all'interno della codifica ATECO 2007 “Classificazione delle attività economiche”.
- 2) La classe di attività economica “*Ristoranti, Bar e Mense*” ricomprende anche gli *agriturismi* con prevalente attività di ristorazione.
- 3) Relativamente all'Allegato 9 “*Stima dei carichi generati*” si precisa che:
 - La colonna “*coefficiente*” contiene il coefficiente di conversione per passare dal numero degli addetti dell'attività alla stima degli abitanti equivalenti.
In pratica il numero degli addetti dell'attività moltiplicato per il relativo coefficiente - indicato in tabella - dà come risultato il numero di abitanti equivalenti. *Esempio: ad un ristorante con numero di addetti pari a 4 corrisponde un carico di 100 abitanti equivalenti: 4 (addetti) * 25,0 (coefficiente) = 100 A.E.*
 - Per tutte le attività non previste nella tabella, la stima degli abitanti equivalenti va fatta ricorrendo a letteratura tecnica specifica
- 4) Si definisce “*Microimpresa*” ai sensi del decreto 18 aprile 2005 – Ministero delle Attività produttive – quella impresa che: ha meno di n. 10 occupati ed un fatturato annuo, oppure un totale di bilancio annuo, non superiore a 2 milioni di euro.
- 5) Si intendono per *insediamenti isolati* quegli immobili siti al di fuori degli agglomerati urbani e non serviti da pubblica fognatura.
- 6) Per gli *interventi finalizzati al trattamento e recupero di acqua piovana*, la dimensione del piazzale pertinenziale di cui ai criteri di selezione (punto A.) deve essere espressa in mq. come previsto nelle specifiche dei punteggi attribuibili indicati all'art. 13 - punto 2), lett. A. del bando, e non in abitanti equivalenti come erroneamente indicato nella tabella sintetica per mero refuso di trascrizione.
- 7) Per *spese generali* s'intendono tutte quelle spese tecniche relative a progettazione, direzione lavori, rilievi, indagini geologiche, etc, contenute nei limiti del 4% dell'importo dell'intervento.

Il Responsabile d'Azione 2.1.3
(Geom. Francesco De Finis)

Il Responsabile di Linea D'Intervento 2.1
(Dott.ssa M. Antonietta IANNARELLI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE 5 novembre 2010, n. 34

PO 2007-2013 - Asse II°. Linea di intervento 2.1 - Azione 2.1.3 - Avvisi pubblici approvati con Determine Dirigenziali n. 22 e n. 23 del 4 agosto 2010 pubblicate sul BURP n. 158 del 14 ottobre 2010.

Procedura di valutazione proposte - impegni assunti in sede di Tavolo Tecnico Permanente con le sei Province pugliesi.

L'anno 2010, il giorno 05 del mese di novembre in Modugno (Ba) presso la Sede dell'Assessorato Regionale alle OO.PP.- Servizio Tutela delle Acque,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA DELLE ACQUE**

**RESPONSABILE DELLA LINEA D'INTERVENTO 2.1
ASSE II - P.O. FESR PUGLIA 2007-2013**

a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Azione 2.1.3,

vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il Regolamento Regionale n. 24 del 21 novembre 2004 (Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore alle PMI").

visto il Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

vista la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Reg. (CE) 1083/2006;

vista la D.G.R n. 146 del 12 febbraio 2008, con la quale, a seguito della citata Decisione CE, è stato

definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013;

visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007/2013 (BURP n. 149 del 25.09.2008);

vista la D.G.R n. 1849 del 30 settembre 2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 ed i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008);

vista la D.G.R del 17 febbraio 2009 n. 165 con cui è stato adottato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;

vista la D.G.R del 17 febbraio.2009 n. 185 e del 17 marzo 2009 n. 387 con cui sono stati nominati i Responsabili di Linea;

vista la D.G.R n. 850 del 26 maggio 2009 con la quale è stato approvato il Programma pluriennale dell'Asse II° del PO FESR 2007/2013 dove nell'ambito dello stesso Asse è prevista l' Azione 2.1.3, relativa alla concessione di contributi per la realizzazione dei sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche assimilate alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.;

visto che per l'attuazione dell'Azione 2.1.3 il servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia ha inteso istituire un Tavolo Tecnico Permanente con le sei Province pugliesi;

vista la Determina Dirigenziale n. 22 del 4 agosto 2010 pubblicata sul BURP n. 158 del 14 ottobre 2010 avente ad oggetto: "Sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E. ricadenti in aree non servite da pub-